

Immigrazione: nasce il portale delle agenzie marittime

Novità per i lavoratori marittimi stranieri che, per lavoro, sbarcano nei nostri porti.

Da oggi nasce il Portale delle agenzie marittime; in questo portale, gestito dalla Direzione centrale dell'immigrazione e della polizia delle frontiere, armatori ed agenzie marittime che intendano accreditarsi, stipulando protocolli d'intesa diretti con il Dipartimento della pubblica sicurezza, potranno inserire direttamente i nominativi dei propri dipendenti.

Cosa cambia in concreto?

Il cosiddetto visto Shengen, un visto di breve durata per i lavoratori extracomunitari, deve contenere dal 2014 l'immagine del viso e le impronte digitali.

Questo comportava lungaggini burocratiche anche nei porti italiani dove lo straniero, che lavora a bordo di navi mercantili o passeggeri, doveva esser sottoposto ad una serie di accertamenti, non ultimi foto-segnalamento e rilevazione delle impronte.

Per facilitare le operazioni l'armatore, attraverso le agenzie marittime o gli "agenti raccomandatari", dovrà accreditarsi all'indirizzo di posta certificata dipps.serv.frontiere@pecps.interno.it inviando una scheda informativa compilata.

A questo punto si potranno ritirare le credenziali ed il certificato digitale nell'ufficio di polizia di frontiera indicato, per creare gli account di gestione dei propri dipendenti.

Da quel momento in poi l'agenzia accreditata potrà procedere ad inserire, nel Portale, le richieste con i dati del proprio dipendente extracomunitario. Onere dell'azienda certificata sarà anche quello di inserire la fototessera del lavoratore.

16/06/2016